

Soggiorno a Rimini 3-5 giugno

Il viaggio inizia dalla stazione di Bolzano alle ore 7.05 di lunedì 3 giugno. Sono incuriosito perché non conosco nessuno e incontro per prima la professoressa Santoro della scuola "Julius und Gilbert Durst" di Bressanone, la nostra accompagnatrice, poi gli altri ragazzi, Sofia, Christian e Gabriele. Veniamo tutti da scuole diverse ma già dall'inizio ci troviamo bene e andiamo d'accordo. Alle 7.15 saliamo sul treno e dopo qualche ora di viaggio scendiamo a Bologna per prendere la coincidenza verso Rimini. Il viaggio passa velocemente. Arrivati a destinazione c'è la signora Costa ad aspettarci.

Sin da subito la signora si dimostra molto gentile con noi. Nel tragitto verso casa ci racconta la storia della sua vita e ci dà alcune regole. Dopo esserci sistemati, andiamo in spiaggia a prendere il sole e a fare il bagno. A pranzo mangiamo la nostra prima piadina romagnola. Tornati in spiaggia, invece di fare il bagno, decidiamo di giocare a carte sul bagnasciuga. Anche io, che non ho mai avuto la passione per le carte, grazie alla pazienza dei miei compagni che mi spiegano tutte le regole, mi faccio coinvolgere imparando un sacco di giochi nuovi e molto divertenti. Verso le 18 il programma prevede una visita guidata alla città di Rimini che, anche se un po' stanchi dal viaggio e dalla spiaggia, facciamo con piacere.

Il giorno dopo trascorriamo la mattinata in spiaggia tra mare e carte. A pranzo torniamo a mangiare nella nostra piadineria preferita. Nel pomeriggio, con un pulmino privato, ci rechiamo a Gradara dove ci aspetta una guida con la quale visitiamo la città all'interno delle mura e la rocca. Dopo il pomeriggio culturale torniamo a Rimini dove la signora Costa ci aspetta con la cena pronta in tavola. Come già per la cena del giorno prima, la signora ci prepara diversi piatti, tutti buonissimi. Dopo cena usciamo per vedere il tramonto sulla spiaggia e mangiare un gelato. Rientrati a casa riprendiamo a giocare al nostro passatempo preferito, ossia le carte.

Il mercoledì è il nostro ultimo giorno, quindi alla mattina ritorniamo in centro per visitare tutto ciò che non abbiamo fatto in tempo a vedere e passeggiamo tra le bancherelle del mercato. Tornati a pranzo dalla signora Costa, dobbiamo già salutarla, ma soprattutto ringraziarla per la disponibilità.

Alle ore 14:00 saliamo sul treno per tornare a casa. Siamo tutti tristi. Il viaggio è lungo, anche perché tutti e due i treni che prendiamo sono in ritardo e un po' datati rispetto a quelli dell'andata. Nonostante ciò, essendo in compagnia, il tempo vola e per sera siamo a Bolzano.

Il soggiorno-premio si chiude alle ore 19:45 di mercoledì 5 giugno. In soli tre giorni ho visto posti bellissimi, imparato in sacco di cose e conosciuto persone speciali. Mi sono divertito un sacco.